



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.

Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr. 14

Anno XVII

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 8 Maggio 2021

Sommario:

Tavolo interministeriale convocato dal Ministro Brunetta 1

- ◆ Ripartizione cambi turno e reperibilità 1
- ◆ Covid 19 - Non bisogna abbassare la guardia 2

Panoramica interventi
◆ Emergenza epidemiologica da COVID-19-
Fruizione congedo ordinario anno 2020. 2
Proroga termini

◆ Commissari ex R.E.
della Polizia di Stato.
Richiesta intervento urgente. 3

◆ Indennità di missione per i servizi di Polizia Stradale 3

◆ Commissariati Distaccati di P.S. di Nardò e Gallipoli (LE). Grave carenza di organico.
Richiesta di intervento urgente 3

Convenzioni 4

Dalla Segreteria Nazionale

◆ **Tavolo interministeriale convocato dal Ministro Brunetta**

La prossima settimana il Ministro Brunetta intende convocare, per il 14 maggio, “... il Tavolo interministeriale con i Ministri dell’Interno, della Difesa, della Giustizia e dell’Economia per sciogliere i nodi relativi ai rinnovi contrattuali del Comparto Sicurezza e Difesa. Al riguardo, il mancato finanziamento della specificità pesa come macigno sul contratto, perché con essa si compensa l’operatività dello specifico lavoro e la funzione svolta dalle donne e dagli uomini delle Forze di polizia, che si riverbera ancora di più sull’area negoziale della dirigenza della polizia tra le cui funzioni emerge quella dell’Autorità della pubblica sicurezza. Non possiamo sottacere che il mancato finanziamento della specificità rischia di aprire un solco insanabile tra il personale e coloro che

sono preposti alle governance degli uffici, la cui specificità deve trovare riconoscimento proprio nella definizione del primo contratto di lavoro. Senza questi presupposti, e il necessario adeguamento degli istituti normativi, si corre il concreto rischio di vanificare gli sforzi del Ministro Brunetta



e dei sindacati creando le premesse per mortificare le donne e gli uomini in uniforme che si sacrificano quotidianamente per la sicurezza e l’ordine pubblico offrendo il proprio contributo per la coesione sociale e il benessere del Paese”. Il comunicato congiunto è stato ripreso dalle maggiori agenzie di stampa del Paese consultabili [QUI](#).

◆ **Ripartizione cambi e reperibilità - Esito riunione annuale**

Come preannunciato, in video conferenza, si è tenuta ieri mattina la riunione annuale, presieduta dal Direttore l’Ufficio per le relazioni sindacali Dr.ssa De Bartolomeis, relativa alla verifica del consuntivo dell’anno 2020 e alla ripartizione dei turni di reperibilità e cambi turni per l’anno 2021. In premessa il sindacato - così emerge dal comunicato congiunto che si può leggere in versione integrale cliccando [QUI](#) - ha rappresentato come lo spirito alla base dei lavori della riunione sia quello di garantire la necessaria funzionalità alle varie articolazioni dell’Amministrazione ingenerando, nel contempo, un processo virtuoso nell’organizzazione dei servizi per garantire la migliore qualità della vita dei poliziotti. Ecco perché, fatta eccezione qualche situazione relativa a singole realtà che ha superato il limite dei turni assegnati, complessivamente il bilancio dell’utilizzo dei due istituti è stato rassicurante circa un corretto uso degli stessi consi-

derato che nell'insieme tutte le articolazioni non hanno sforato dal numero complessivo preventivato in sede di ripartizione. Sulla base di tali esiti e nel rispetto delle finalità che il tavolo persegue, sono state affrontate le varie richieste pervenute circa l'aumento delle reperibilità e anche dei cambi turni.

♦ **Covid 19 - Non bisogna abbassare la guardia**

Il SIAP dall'inizio della pandemia ha sensibilizzato costantemente l'Amministrazione a mettere in campo ogni iniziativa utile a prevenire e contrastare il contagio all'interno della nostra categoria. Un percorso complesso che la nostra Direzione Centrale di Sanità ha tracciato attraverso una serie di circolari che si sono susseguite nel tempo in base all'evolversi dello stato pandemico; disposizioni dalle quali emerge un filo conduttore condiviso dalla nostra organizzazione sindacale, ovvero la scelta di coinvolgere e responsabilizzare i Questori ed i Dirigenti sul territorio fornendo un supporto concreto, dal centro verso la periferia. Purtroppo è stato e sarà difficilissimo affrontare un'emergenza pandemica per chi ha il ruolo istituzionale di garantire la sicurezza e far rispettare le misure anti contagio, però le indicazioni e le scelte, non solo organizzative, che sono state messe in campo, anche grazie allo stimolo delle organizzazioni sindacali come il SIAP, se ascoltate ed applicate hanno fornito e forniranno un valido punto di riferimento per chi rappresenta l'Amministrazione su tutto il territorio nazionale. L'ultima circolare in ordine cronologico della Direzione Centrale di Sanità, ovvero la nr. 850/A.P.10002319 del 03 maggio 2021, mette l'accento su due aspetti fondamentali. Da una parte evidenzia i primi effetti positivi della campagna di vaccinazione anti covid-19 in atto ed esorta, attraverso la riapertura dei termini per poter consentire ai dipendenti che non hanno ancora aderito, a chiedere di essere vaccinati sino alla data del 20 maggio p.v. Inoltre la circolare fa emergere chiaramente il messaggio di raccomandazione mirato ad evitare pericolosi cali di attenzione nei confronti delle misure di prevenzione. È importante la diffusione capillare della consapevolezza che la vaccinazione non conferisce la protezione assoluta dal contagio, così come ampiamente dimostrato dai dati scientifici ad oggi pubblicati. Giusti ed opportuni i richiami a procedere ai sopralluoghi periodici negli ambienti di lavoro per scongiurare sovraffollamenti e l'esecuzione di test di screening con tamponi antigenici. Pertanto è fondamentale che tutti i datori di lavoro continuino a rispettare rigidamente le indicazioni contenute nella circolare nr. 850/A.PI 3255 del 8 maggio 2020 in particolare sulla valutazione del rischio covid-19 nei luoghi di lavoro e nei servizi della Polizia di Stato facendo rispettare con estrema attenzione i protocolli allegati ai DVR ex d.vo 81/08.

Panoramica interventi

♦ **Emergenza epidemiologia da COVID-19**

Fruizione congedo ordinario anno 2020.

Proroga termini

La Segreteria Nazionale, preso atto del perdurare dell'emergenza sanitaria che, innegabilmente, continua a condizionare non solo l'attività di servizio ma anche la vita privata e familiare di tutti gli operatori della Polizia di Stato, richiede un intervento al fine di valutare la



proroga dei termini, previsti dalla norma, per la fruizione del congedo ordinario anno 2020. Come noto, la Circolare 333.AUfficio Affari Generali e Giuridici del 27/05/2020 – *Istituto delle “ferie solidali speciali”* (art. 87, comma 4-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27) - *Disposizioni applicative. – al punto 4) TEMPI DI FRUIBILITA’*, richiamando l'art 259, comma 6, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, viene specificato che *“qualora indifferibili esigenze di servizio connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non abbiano reso possibile la personale (del Comparto Sicurezza e Difesa e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) la completa fruizione nel corso dell'anno 2020 della licenza ordinaria, del congedo ordinario e delle ferie “comunque spettanti”, la parte residua è fruìta entro i dodici mesi successivi ai termini previsti a ordinamento vigente. Pertanto, il congedo ordinario, anche “ricevuto” riferito agli anni 2018 e 2019 potrà essere fruìto entro il mese di giugno, rispettivamente, del 2021 e del 2022”*. Appare superfluo sottolineare come le condizioni che hanno determinato tale apprezzata e condivisa determinazione non solo non sono cessate ma anzi, se possibile, risultino ancor più

pregnanti a causa del perdurare di una situazione che pesa enormemente da ormai 14 mesi. Per tale motivo, si rende necessario richiedere un intervento al fine di valutare l'opportuna e consequenziale disposizione affinché il congedo ordinario relativo all'anno 2020 sia fruibile entro il mese di giugno 2023.



♦ **Commissari ex R.E. della Polizia di Stato.
Richiesta intervento urgente.**

La Segreteria Nazionale, preso atto del legittimo malcontento del personale interessato, chiede un intervento urgente al fine di affrontare e risolvere i diversi aspetti che stanno minando, dal punto di vista della dignità professionale, la progressione di carriera di circa 2.000 colleghi. *In primis* giova ricordare come già in partenza vi sia una differenziazione, foriera di giustificata insoddisfazione, tra le anzianità previste per l'avanzamento a Commissario Capo: 2 anni e 3 mesi per il concorso a 1.500 posti e 4 anni per quello a 436 posti. A ciò si aggiunge una serie di questioni: - Nonostante l'impegno del sindacato in sede di riordino delle carriere per l'eliminazione della denominazione R.E., il personale interessato viene comunque "etichettato" con la sigla R.D. - A distanza di oltre un anno dalla nomina, prima a Vice Commissario R.E. e poi a Commissario R.D., alla gran parte degli interessati non è stato rilasciato il nuovo tesserino di riconoscimento. - Non si comprende la ragione del divieto, per questi Funzionari di Polizia, di poter utilizzare il titolo accademico per chi in possesso della laurea. È di tutta evidenza che, per il Siap, questo stato di cose risulta particolarmente umiliante per tutti quei colleghi che, attraverso un percorso ultradecennale, costituiscono le colonne portanti di una Polizia di Stato – da sempre stretti collaboratori della dirigenza – che non può o non vuole rendere il giusto e doveroso riconoscimento. Si è pertanto richiesto che con la massima urgenza si intervenga affinché siano eliminate tutte le "discrasie" che, di fatto, ancora costituiscono distinzioni tra Funzionari di serie A e di serie B.

♦ **Indennità di missione per i servizi di Polizia Stradale**

Al fine di affrontare nuovamente la problematica in oggetto, si fa riferimento alla segnalazione della Segreteria Provinciale di Sassari che rappresenta un'ulteriore fattispecie d'impiego che in barba ai CCNL, continua a non dare diritto alla corresponsione dell'indennità di missione per il personale pattugliante della locale Sezione di Polizia Stradale, impiegato per sopravvenute esigenze in territori appartenenti a comuni o province al di fuori della propria sede di servizio e degli itinerari programmati nel Piano Compartimentale, riportati per ogni turno di lavoro nel relativo foglio di servizio. Difatti, la nota di risposta del Compartimento Polstrada di Cagliari disattende le casistiche previste per la corresponsione dell'indennità di missione (foglio di viaggio), evidenziando, come sovente accade per fattispecie analoghe verificate in altri contesti territoriali della specialità, una mera interpretazione della norma da parte dell'Amministrazione. Fermo restando che la citata interpretazione è stata reiteratamente contestata dalla Segreteria Nazionale in tutte le sedi, è di lapalissiana evidenza che al personale pattugliante della Polstrada comandato in tratte stradali di competenza ad altri comuni o addirittura ad altre province, al di fuori del

piano compartimentale previsto e al correlato ordine di servizio, spetti la corresponsione del Foglio di Viaggio. Stante quanto sopra, si chiede a questo Dicastero un cortese e sollecito intervento volto al riconoscimento dell'indennità di missione per il personale della Polizia Stradale impiegato nelle situazioni di cui sopra, uniformando a tal fine tutti gli uffici della predetta specialità.



SIAP-Inform@

N. 14
del 8 Maggio 2021

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**
Loredana Leopizzi

Redazione
Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio Iannucci
Pietro Di Lorenzo

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMA

info@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www_siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

- ♦ Commissariati Distaccati di P.S. di Nardò e Gallipoli (LE). Grave carenza di organico. Richiesta di intervento urgente

La Segreteria Nazionale, facendo seguito alle continue e reiterate segnalazioni della Segreteria Provinciale di Lecce, ha chiesto, con una nota indirizzata ai competenti uffici del Dipartimento, con urgenza un potenziamento degli organici dei Commissariati Distaccati di P.S. di Nardò e di Gallipoli. La richiesta è motivata dal fatto che oltre alla nota presenza di consorterie dediti alla criminalità organizzata e diffusa, quegli Uffici hanno una competenza territoriale molto ampia a causa del territorio di riferimento molto esteso, in particolare quello del Commissariato di Nardò, difficilmente controllabile con una sola volante per turno, quando tutto il personale è presente. Emblematico è l'episodio accaduto alla volante di Nardò il 2 maggio



u.s., dove un equipaggio è stato aggredito da una folla di persone durante un controllo Anticovid in un ristorante, su segnalazione al 113 ed è stata costretta ad allontanarsi dal locale per evitare conseguenze ben peggiori, poiché sprovvisti di

ausilio da parte del proprio Ufficio e di altre forze Polizia poiché impegnati in altri servizi di ordine pubblico. Va da sé che effettuare l'attività di controllo del territorio e repressione dei reati in queste condizioni lavorative diventa particolarmente rischioso, sia per l'incolumità degli operatori che per la riuscita del servizio. Una situazione che diventa particolarmente complessa durante il periodo estivo, atteso che nelle località marittime, rinomate in tutto il mondo, confluiscano centinaia di migliaia di turisti determinando con un impatto importante sull'ordine e la sicurezza pubblica di quelle località costiere. In virtù di quanto brevemente esposto, si è chiesto un potenziamento degli organici dei Commissariati di P.S. in oggetto e quantomeno nei periodi estivi, un congruo numero di operatori aggregati per poter fronteggiare compiutamente ed in sicurezza tutte le incombenze lavorative che ne derivano.

*Per le convenzioni, le locandine e le condizioni sono scaricabili dal nostro sito www.siap-polizia.org cliccando **QUI***